

Progetto di
[MCE RIDEF Italia 2014](#)

Una in più... con noi

Termina in 81 giorni

Raccolto € 388

Obiettivo € 1.300

13 donazioni

[Dona anche tu](#)

Salve, siamo Daniele e Lucia e conosciamo Saliha di 44 anni e Huda di 28 anni, insegnanti palestinesi che lavorano in due campi profughi in Libano. Vogliamo raccogliere la somma che permette la loro partecipazione alla XXX RIDEF a Reggio Emilia, (Rencontre Internationale des Educateurs Freinet), un incontro internazionale di insegnanti ed educatori provenienti da 40 Paesi del mondo che si propongono di migliorare la scuola attraverso la cooperazione. Conosciamo Saliha e Huda grazie al progetto di cooperazione internazionale realizzato da Terre des Hommes-Italia con il supporto della consulenza educativa dell'ONG EducAid di Rimini, di cui facciamo parte.

Saliha e Huda sono entrambe "field officer" cioè le coordinatrici dei gruppi di lavoro di insegnanti e "social worker"/assistenti sociali dei loro due campi profughi (nel nord del Libano al confine con la Siria e a Sidone, nel più grande campo—Ain El Helweh— con oltre 70.000 profughi palestinesi). Appartengono a Naba'a, un'associazione libanese-palestinese che gestisce asili e centri extrascolastici per bambini e giovani nei campi profughi. Nei campi il tasso di scolarizzazione è al di sotto della media della diaspora palestinese, principalmente a causa della legislazione libanese che impedisce ai profughi l'accesso ad oltre 70 professioni, e ai relativi percorsi di studio.

Naba'a fornisce "remedial education" (cioè insegnamento di sostegno) ai bambini con difficoltà scolastica nei suoi centri giovani, e interviene anche nelle scuole dei campi (scuole gestite dall'UNRWA, agenzia dell'ONU) con insegnanti di sostegno nelle classi, cercando di promuovere alternative didattiche a metodologie tradizionali particolarmente poco efficaci in classi di oltre 40 bambini e con l'abitudine di mandare nelle ultime file quelli con maggiori difficoltà.

Un altro servizio che Naba'a offre è promosso tramite i "social worker", cioè mediatori che si interessano delle difficoltà delle famiglie o delle ragioni dell'abbandono scolastico ed intervengono. Per capirci, se un bambino per un po' non va a scuola, lo vanno a cercare e parlano con la famiglia.

Saliha e Huda sono molto interessate a tecniche didattiche attive, le praticano e le diffondono. Aggiornare loro significa dare strumenti di lavoro a molti insegnanti sia inseriti nel circuito "remedial education" sia operanti in quello formale.

Desideriamo trovare i mezzi per fare partecipare Saliha e Huda alla RIDEF perché sarà una grande occasione di formazione e aggiornamento per loro, ma anche una straordinaria opportunità per noi di conoscere e confrontarci sull'educazione in situazioni complicate, alla ricerca di risorse con creatività, costruendo relazioni e contatti fra insegnanti di tutto il mondo per mantenere viva l'attenzione sulla vita dei bambini e bambine palestinesi nei campi profughi del Libano.

L'obiettivo di € 1.300, corrisponde al costo del viaggio e della permanenza di una persona. Il M.C.E., in collaborazione con l'associazione MEDAS di Bergamo, copre i costi dell'altra insegnante.

Invita a donare

- [Usa la mail](#)
- [Usa il widget](#)
- [Usa la tab di](#)